

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 163

30 Settembre 1951

DALLE DIOCESI ITALIANE

FERRARA.=

Al Direttore del Segretariato locale, che chiedeva notizie circa i divieti d'ingresso ai minori di 16 anni per pellicole cinematografiche, si sono comunicati altri titoli di films vietati, successivamente all'invio della circolare inviata dal Segr.te Centr. a quelli diocesani in proposito.

Lo stesso Direttore del Segr.te di Ferrara comunica di essere tuttora in attesa di conoscere l'esito delle precedenti denunce di gesteri che contravvennero al divieto suddette, denunce che, gli risulta, non sono state archiviate.

Il Segr.te Centrale ha dato inoltre indicazioni circa l'azione da svolgere in merito alla pretrazione di orarie, disposta dalla locale Questura, per le case di prostituzione.

GENOVA.=

Al fine di far levare qualche voce in difesa della moralità, in seno al Congresso Nazionale della Pubblicità, che si terrà a Genova dal 5 al 7 ottobre, il Segr.te Centr. ha prese contatte con vari enti e personalità, assumendo utili informazioni in proposito, comunicate poi al Segr.te genovese, perchè ne facesse tesoro alle scope suddette. Si è sottolineata in particolare l'opportunità di una protesta, presso la categoria interessata, per la speculazione dei bassi istinti ai fini pubblicitari, e di un veto, affinché dalla pubblicità, e in particolare da quella murale, venga bandito il nudo femminile. Il Segr.te Centr. ha interessato al riguardo anche il Segr.te milanese. La Presidenza Centrale del Fronte della Famiglia, insieme alla Opera Nazionale Maternità e Infanzia e all'Ente Nazionale per la Protezione Morale del Fanciullo, ha trasmesso alla Presidenza del Congresso un telegramma, nel senso sopra accennate.

GORIZIA.=

Jelanda Pisani (Cassandra) ha stilato una mozione in difesa della moralità dei fanciulli, contro i film e le letture perniciose; la mozione, oltre che da vari enti e personalità, è stata sottoscritta anche dalla Federazione goriziana del P.C.I. (LA FAMIGLIA ITALIANA N. 15-16 del 15-30/9/51).

NAPOLI.=

Dal rapporto circa l'attività della locale P.S. nel mese di agosto, a tutela della pubblica moralità, si rileva:

Nessun fatto degno di rilievo è emerso dalla attiva ed oculata vigilanza esercitata nei locali di pubbliche spettacoli.

La pubblicità cinematografica e teatrale, mediante affissioni di relativi manifesti, non ha dato luogo a rilievi di sorta.

Del settimanale CALANDRINO - N.34 del 26/8/51, colpito da ordinanza di sequestro da parte della Procura di Roma, sono state sequestrate a Napoli 80 esemplari.

- prostitute fermate per misure di sicurezza e moralità (delle quali 34 minorenni)
- prostitute inviate in osservazione celite-sanitaria (87 rimaste ricoverate, comprese 15 minorenni)



La notizia delle tre ragazze che in America hanno rapito un uomo "pestringendolo a render loro omaggio" - di cui già s'è accennato (v. sopra, ROMA), - apparsa su vari giornali romani, ha dato occasione (benchè probabilmente falsa) al PESE SERA per imbastire un articolo in cui si deplora il costume morale degli americani (N. 223 del 20/9/51). L'articolo stesso non manca di qualche sconvenienza.

Un lungo articolo di fondo dedica LA SETTIMANA DEL CLERO (N. 42 del 23 settembre 1951) all'apostolato per la difesa della moralità. L'articolo, intitolato BANDO ALLE ILLUSIONI!, conclude con una molto realistica considerazione: "Non abbiamo nessuna intenzione di svalutare gli altri problemi... Ci sembra però che, mentre altri campi hanno i loro energici assertori, questo della moralità sia piuttosto guardato con diffidenza, quando non è trascurato o anche disprezzato...".

IL TEMPO (N. 260 del 20/9/51) dà notizia che il direttore del giornale IL TIRRENO di Livorno ha sfidato al duello il direttore della GAZZETTA, pure livornese.

Da un articolo apparso sul TEMPO (N. 261 del 21/9/51), intitolato IL CULTO DELLA NATURA E' LA RELIGIONE DEI TEDESCHI, si apprende che nella isola di Sylt presso la Danimarca esiste un florido centro nudista. "Zelanti funzionari del Ministero Federale degli Interni si chiesero se il Nudismo fosse da perseguire a termini di legge o meno. Ad ogni approssimarsi della stagione calda, questo problema tornava d'attualità. Parecchie associazioni religiose cattoliche o protestanti s'erano manifestate apertamente contrarie a siffatto "culto della natura"...". Ma "il problema è rimasto insoluto".

Torna a galla la faccenda Scalfaro-Toussan. Ecco come - annunciando che il procuratore della repubblica ha chiesto autorizzazione a procedere contro l'on. Scalfaro per ingiurie - L'AVANTI (N. 225 del 23/9/51) rievoca il fatto: "Come si ricorderà, i due democristiani (Scalfaro e Sampietro) provocarono, il 22 luglio dello scorso anno, in un ristorante del centro di Roma, un clamoroso incidente, ingiuriando la signora Toussan, la quale, a loro giudizio, sembra sia stata "poco decentemente vestita" in quanto indossava un bolero su un abito a bretelle". Mentre, com'è noto, il bolero non l'indossava affatto...

A proposito di "Un programma di Azione Morale", di cui ha trattato il Segretario Generale Centrale in un articolo pubblicato su L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO (N. 10 - Ottobre 1951), si è sottolineato che il lavoro per la moralità può riassumersi in questo: "darsi da fare per togliere, o quanto meno per diminuire, le occasioni di peccato". Elencando quindi i vari campi di attività - dalla moda alle spiagge, dai periodici ai romanzi, dal cinema al teatro e alla radio - che presentano ciascuno scandali più o meno gravi, si è osservato che "però lo scandalo più grave e più allarmante è in questo, che i disordini morali non muovono lo scandalo e non provocano quindi la reazione". Segue quindi una grave affermazione derivante dalla constatazione che anche presso i "buoni" è venuta scemando la capacità e la volontà di reagire al malcostume, "perchè è fortemente diminuita la coscienza del peccato". E, indicando un obiettivo programmatico comune a tutta l'A.C., si suggerisce: "ricostruire nei nostri la

coscienza del peccato, ridare loro la convinzione del valore assoluto della legge morale e convincerli della incompatibilità fra la concezione cristiana della vita ed il torbido e morboso sensualismo che oggi impera...".

2) STAMPA. =

Parlando a un pellegrinaggio di padri di famiglia francesi, il Santo Padre ha sottolineato, fra l'altro, i disordini morali che minacciano la unità e la santità della famiglia, affermando la necessità di "condizioni di vita pubblica e specialmente di una moralità pubblica tale che le famiglie e soprattutto, la gioventù non siano nella certezza morale di subire la corruzione... Qui bisogna sforzarsi - e i cattolici terranno a darne l'esempio - di promuovere l'equilibrio, anche a costo di sacrificare interessi particolari per la pace interna ed una sana economia... V'è un campo, nel quale questa educazione dell'opinione pubblica o il suo giusto indirizzo, s'impone con una urgenza tragica. Essa si è trovata, in tale campo, perversa da una propaganda che non si dubiterebbe di chiamare funesta, benché essa promani, questa volta, da fonte cattolica, e miri a far presa sui cattolici, anche se coloro che l'esercitano non sembrano immaginare che essi sono, a loro volta, illusi dallo spirito del male. Intendiamo di parlare qui di scritti, libri e articoli, concernenti l'iniziazione sessuale, i quali spesso ottengono oggi enormi successi di vendita e inondano il mondo intero invadendo l'infanzia, sommergendo la nuova generazione, turbando i fidanzati e i giovani sposi... Si resta atterriti di fronte all'intollerabile sfrontatezza di detta letteratura... C'è proprio da chiedersi se il confine è ancora sufficientemente saldo tra sline iniziatazione, cosiddetta cattolica, e la stampa o l'illustrazione meretricia e oscena la quale, con proposito deliberato, mira alla corruzione o sfrutta vergognosamente, per vile interesse, i più bassi istinti della natura decaduta..." E termina con una esortazione: "Padri di famiglia qui presenti: nel mondo intero, in tutti i paesi, vi sono tanti altri cristiani, padri di famiglia come voi, i quali condividono i vostri stessi sentimenti; unitevi con loro - beninteso sotto la direzione dei vostri Vescovi -; chiamate a dar man forte alla vostra attività tutte le donne e le madri cattoliche per combattere insieme, senza incertezza e senza rispetto umano, per spezzare e arrestare questi movimenti...".

STAMPA PERIODICA. =

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. -

In data 18 settembre 1951 il Segr.to di Casale Monferrato denunciava alla Procura di Roma

NUOVA SELEZIONE SESSUALE - N.14 - Settembre 1951, pure denunciato dal Segr.to Centr. La Procura non prendeva alcun provvedimento.

Il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma

PANORAMICHE - N.2 dell'1/9/51. La Procura non lo riteneva incriminabile (v. sopra, ROMA).

In data 21 settembre 1951 il Segr.to di Casale Monferrato denunciava alla Procura di Milano

RIDIAMOCI SU!, opuscolo di barzellette e vignette umoristiche indecenti, edito dalla AEDIS - Milano (Tip. Rozza di Corbella). Nessun provvedimento risulta preso.

In data 27 Settembre 1951 il Segr.to di Casale denunciava alla Procura di Roma

TRAVASISSIMO(SPIE) - N.50 - Ottobre 1951. Non risluta preso alcun provvedimento.

In data 29 settembre 1951 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma

FLIRT - N.4 - Agosto 1951 e

CLAMOROUS MODELS - N.2 - luglio 1951, già sequestrati nei loro numeri precedenti per le numerosissime illustrazioni indecenti, di cui sono pieni anche i fascicoli presenti (benchè non vi compaia il nudo integrale). La Procura, malgrado la precedente decisione, non ha ritenuto di incriminarli.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 37,38,39;Avventuroso Film 100,101,102;Bella 38,39;Bolero Film 226,227,228;Confessioni 156,157;Confidenze 38,39,40;Duemila 37,38,39;Eva 39,40;Grand Hotel 274,275;Grazia 552,553;Intimità 291,292;Lei 38,39;Luna Park 38,39;Marie Claire 38,39;Novella 37,38,39;Sogno 37,38,39;Tipo-film 19,20,21;Vostre Novelle 39,40)

Tefmina, dopo numerosissime puntate, il romanzo a fumetti LA TRAGEDIA DI KASTENER, pubblicato su DUEMILA. Si tratta di una storia del tipo di quella, molto nota, del dott. Jekyll, vittima di una sua scoperta che lo rendeva mostruoso, <sup>dalle conseguenze</sup> e dalla quale non riesce a liberarsi se non quando viene ucciso. In particolare Kastener, che ha trovato un filtro che ha reso visibile solo nello scheletro (egli cercava il filtro della invisibilità), si presenta in molte scene nelle sue fattezze ossee; ora, alla fine, se ne presenta il viso, in modo impressionante, almeno nei confronti dei ragazzi, cui il giornale appare diretto.

INTIMITA' reca, oltre alle novelle e romanzi in prosa, anche un romanzo a fumetti, dal titolo IL CALVARIO DI UN CUORE. Trama e alcune scene appaiono molto sconvenienti (v.n.292)

MARIE CLAIRE <sup>(39)</sup> reca illustrazioni molto sconvenienti di "Misses". Una didascalia informa: "A Miss Trieste-(che compare nella foto in costume da bagno molto succinto) - capitò a Palma di Maiorca un piccolo incidente. Era scesa a terra in blusa e calzoncini corti e, scorta in questa tenuta da un prete, venne fatta condurre alla più vicina gendarmeria. La rilasciarono a patto che si coppisse maggiormente...".

Sconvenienti illustrazioni anche su VOSTRE NOVELLE (n.39).

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 38,39;Cine Illustrato 38,39;Film d'oggi 38,39;Hollywood 314,315,316;Novelle Film 196,197;Panoramiche 5-6;)

Nessuna novità di rilievo da segnalare.

SETTIMANALI SATIRICO UMORTISTICI

(Calandrino 37,38,39;Candido 37,38,39;Marc'Aurelio 37,38,39;Merlo Fiallo 285,286;Travaso 37,38,39;)

In riferimento al discorso del Papa ai padri di famiglia francesi, CANDIDO (39), riportandone alcuni brani, scrive:"Il Papa ha parlato a un gruppo di genitori francesi, ma a nostro avviso riteniamo che il discorso debba valere anche per l'Italia. Troppa gente, infatti, anche qui da noi, si è posta il problema della "iniziazione sessuale": è questa l'era dei riformatori, e tra le varie riforme non poteva mancare quella sessuale che incomincia con la

eliminazione del pudore e finisce con la pianificazione del sesso e la formazione del sesso di Stato."

~~Nessuna novità di rilievo negli altri.~~

VARIETA' E ATTUALITA'

(Biblioteca dei curiosi 22; Crimen 38,39; Criminologia e sessuologia 7; Epoca 50,51; Europeo 38,39,40; Lavoro Illustrato 37,38; Mondo 38,39; Oggi 38,39; Otto 37,38,39; Quaderni di Scienza e Sessualità 11; Scienza e Sessualità 9; Nuova Selezione Sessuale 14; Settimana Incom 38,39; Settimo Giorno 38,39; Tempo 38,39; Tribuna Illustrata 38,39,40;)

CRIMEN (39) tratta in un lungo articolo dell'aborto procurato, denunciando la imponenza e la gravità del problema; quale rimedio si propone una più indulgente applicazione delle leggi vigenti in materia, nonché una amplificazione dei casi consentiti dalle leggi stesse.

Commentando il discorso del Papa ai padri di famiglia francesi, l'EUROPEO (40) obietta a quanto il Santo Padre ha detto in materia di educazione sessuale, e cioè che "l'insegnamento sia impartito individualmente, con esclusione cioè di qualsiasi istruzione collettiva, vale a dire scolastica". "Limitazione grave - scrive il giornale - che mette l'ortodossia cattolica in opposizione alle tesi moderne della pedagogia e della psicologia infantile, accettate ampiamente dalla scienza laica e ora diffuse anche tra gli studiosi cattolici".

Il N° 11 dei QUADERNI DI SCIENZA E SESSUALITA' tratta della "Frigidità della donna", con il solito modo scabroso e spesso morboso.

Nulla di particolarmente notevole da segnalare negli altri.

=o=o=o=o=o=o=o=o=